Originale

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladodici (2012) e questo giorno Quindici (15) del mese di Novembre, alle ore 16.10, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria di 1^ convocazione, seduta pubblica.

All'appello nominale, **risultano presenti**, dei 31 componenti del Consiglio Comunale, n. 22, ed assenti n. 9, come di seguito indicato:

DEL GHINGARO Giorgio (sindaco)	P	Panebianco Filippo	P
Amadei Silvia	P	Biagini Fabio	A
Angelini Guido	P	Cecchini Alessio	P
Banducci Loris Maria Luisa	P	Bartolomei Salvadore	A
Giampaoli Claudio	P	Cervelli Vanda	P
Massei Mauro	P	Lazzareschi Daniele	A
Matteucci Mario	P	Lencioni Pio	P
Orsi Marcello	A	Lucchesi Nicola	P
Paradisi Alberto	P	Masini Anthony	P
Pisani Silvana	P	Zappia Bruno	A
Raffanti Romano	P	Ceccarelli Gaetano	A
Rocchi Mauro	A	Frediani Serena	P
Scatena Moreno	P	Rontani Paolo	A
Sodini Raffaello	P	Menconi Carlo	A
Del Sarto Giuseppe	P	Rosi Gianfranco	P
Devinciente Antonio	P		

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: Quilici, Ghilardi, Paoli.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio Silvana Pisani.

PARTECIPA il Segretario Generale dott.ssa Giuseppina Cruso incaricato della redazione del verbale.

SCRUTATORI i sigg.ri: Banducci, Cecchini, Lucchesi.

DELIBERAZIONE n. 51 del 15.11.2012

OGGETTO: Avvio del procedimento della variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al piano strutturale.

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Il presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al n.181dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione che viene illustrato dall'assessore Ghilardi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Capannori è dotato di un Piano Strutturale approvato dalla Conferenza dei Servizi del 18/12/2000 e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Capannori n°55 del 18 settembre 2001;
- il Comune di Capannori ha approvato ai sensi di Legge Regionale 03 .01.2005 n° 1, il primo Regolamento Urbanistico con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 38 del 20/04/2004, n° 40 del 21/04/2004 e n° 41 del 22/04/2004, entrato in vigore dal 1° giugno 2004;
- il Comune di Capannori ha adottato ai sensi di Legge Regionale 03/01/2005 n° 1, la Variante generale al Regolamento Urbanistico, con delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 16/06/2008;
- il Comune di Capannori ha definitivamente approvato con delibere di Consiglio Comunale n° 13 del 12/03/2009 n° 14 del 13/03/2009 e n° 15 del 16/03/2009 la Variante generale al Regolamento Urbanistico;
- Nel corso di questi anni sono state anche approvate alcune varianti parziali quali:

- Variante normativa, approvata in data 04.08.2006 con Delibera di Consiglio Comunale n° 50, con la quale sono stati considerati e ridimensionati gli interventi di valorizzazione ambientale a fini turistici e ricreativi, ridotte le possibilità di mutamento di destinazione d'uso degli annessi agricoli, limitati dimensionalmente gli interventi di nuova edificazione residenziale e di servizio e di ampliamento degli edifici produttivi;
- Variante al R.U. per il recepimento del progetto di interconnessione ferroviaria sul territorio lucchese, approvata in data 27/02/2007 con Delibera di Consiglio Comunale n° 11, con la quale sono state rese urbanisticamente conformi le opere relative alla realizzazione del nuovo scalo merci, dei raccordi ferroviari diretti alle aziende presenti nell'area di Tassignano e delle necessarie integrazioni alla viabilità di accesso;
- Variante a stralcio del R.U. per aree ricadenti nelle zone ad elevata pericolosità idraulica e nei nodi viari ad alta intensità di traffico, approvata in data 26/06/2007 con Delibera di Consiglio Comunale n° 46, con la quale sono state riconosciute e integrate negli elaborati grafici di piano e nelle n°T.A. le condizioni di pericolosità idraulica molto elevata individuate nei Piani di Assetto Idrogeologico dei Bacini del Serchio e dell'Arno, e ridefinite le previsioni urbanistiche nelle aree circostanti i principali nodi viari, in funzione delle condizioni di criticità determinate dai flussi di traffico, attuali ed ipotizzabili a seguito delle trasformazioni previste;
- Variante parziale normativa delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico per l'adeguamento della dizione dell'Art. 68, 3° comma, sulla conversione monetaria delle opere pubbliche, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale

n° 22 del 14/04/2011, con la quale si dava al possibilità di monetizzare aree destinate a standard urbanistico, all'interno di progetti unitari non più classificati in zona urbanistica residenziale ai sensi del "Regolamento per la conversione monetaria delle aree pubbliche";

- Variante parziale normativa e cartografica al vigente Regolamento Urbanistico definitivamente approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 63 del 29/12/2011, per la realizzazione di alcuni obiettivi puntuali definiti negli indirizzi politici dell'Amministrazione comunale.

Dato atto che necessita di adeguare il P.S. alle disposizioni del P.I.T. adottato con Delibera di C.R. n. 72 del 24 luglio 2007, come da impegni assunti con la Regione Toscana in sede di adozione della variante generale al Regolamento Urbanistico nel corso dell'anno 2008.

Considerato che gli elaborati necessari per l'Avvio del Procedimento di cui all'art. 15 della L.R.T. n.1/05 nel testo vigente per la revisione del Piano Strutturale del Comune di Capannori, approvato con Accordo di Pianificazione dalla Conferenza dei Servizi del 18.12.2000 e successivamente ratificato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Capannori n° 55, del 18/09/ 2001, assumono come obiettivi i punti sotto elencati:

a)- Individuazione degli adeguamenti necessari da apportare al Piano Strutturale al fine di renderlo conforme ai criteri, indirizzi, prescrizioni e salvaguardie del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n. 72 del 24 luglio 2007 e successiva Deliberazione n. 32 del 16 giugno 2009, così come indicato dalla Regione Toscana con l'Osservazione presentata alla Variante generale al R.U. del 2009.

b)-Documento d'Intesa sulle infrastrutture necessarie a migliorare il sistema della mobilità nella Piana di Lucca, firmato in data 06 marzo 2008 dai legali rappresentanti: Provincia di Lucca, Comune di Lucca, Comune di Capannori, Comune di Porcari, Comune di Altopascio, Comune di Montecarlo, Comune di Villa Basilica, Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca, Camera di Commercio della provincia di Lucca. Viabilità Lucca/Capannori: confronto delle esigenze comunali di previsione sopraggiunte a seguito delle precedenti progettazioni convenute.

c)- Accordi sottoscritti presso la Prefettura di Lucca, in data 14 aprile 2011, dal Ministro delle infrastrutture Altero Matteoli e dal Presidente toscano Enrico Rossi insieme ad Anas, Provincia di Lucca e Comuni di Lucca e Capannori, per la realizzazione della viabilità est di Lucca, comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano ed i caselli dell'A11 del Frizzone e di Lucca est.

d)- Atti del Convegno dal titolo: "Coordinamento dei Piani Strutturali – Un'occasione per la Piana di Lucca" svolto presso la Villa Bruguier il 13 maggio 2009. Individuazione delle azioni progettuali da effettuare e per l'adeguamento del Piano Strutturale del Comune di Capannori nell'ottica del possibile coordinamento con le azioni progettuali effettuate o da effettuare, dai Comuni di Lucca, Porcari, Altopascio, Montecarlo, Villa Basilica.

e)- Atti del Convegno dal titolo: "Territori Fragili" svolto presso la Villa Bruguier il 27 novembre 2010. Individuazione delle azioni progettuali da effettuare per dare seguito all'indirizzo emesso dall'Assessore regionale Anna Marson di individuare nel Comune di Capannori un luogo ideale di sperimentazione delle azioni "virtuose" in ambito di sostenibilità ambientale: cioè in urbanistica, edilizia e politiche ambientali.

f)- Analisi e revisione della disciplina paesaggistica con valenza sopra comunale. Particolare attenzione alle perimetrazioni di salvaguardia delle ville storiche e dell'acquedotto del Nottolini. Approfondimento sui valori storici degli edifici esistenti.

g)- Disciplina delle aree rurali. Aggiornamento della lettura del territorio rurale, adeguamento delle perimetrazioni dei nuclei consolidati del territorio rurale, nuova disciplina delle varianti localizzative per incentivare le dinamiche produttive agricole.

h)- Nuova disciplina sul monitoraggio del dimensionamento ammissibile previsto includendo il cambio di destinazione degli annessi agricoli.

i)- Indirizzi per la revisione degli studi geologici idraulici, uniformando gli strumenti di indagine su tutto il territorio comunale.

j)- Analisi delle possibilità di introduzione/implementazione del contributo del privato nella previsione/realizzazione delle Opere Pubbliche. Disciplina degli extra oneri di urbanizzazione.

k)- Valutazione degli indirizzi politici di pianificazione di dettaglio a scala di P.S. quali:

- Area Frizzone, Casello autostradale, Scalo merci ferroviario, Aeroporto di Tassignano: progetto di sviluppo/salvaguardia.

- Area Pesciatina/Papao: studi di viabilità e di incentivo alle dinamiche di sviluppo di attività commerciali e servizi.

- Area ex Linder: riconversione volumetrie e previsione delle opere di urbanizzazione a scala di pianificazione generale con attenzione alla frazione nel suo insieme.

Rilevato:

- che il piano strutturale vigente risulta ampiamente superato, per l'entrata in vigore, successivamente alla sua approvazione, della nuova legge regionale sul governo del territorio e dei relativi regolamenti di attuazione, del PIT e della sua implementazione paesaggistica, dei PAI dell'Arno e del Serchio.
- che necessita di una variante generale di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale anche per una diversa visione strategica delle condizioni di sviluppo territoriale, maturata in relazione al generale e progressivo cambiamento del contesto sociale ed economico che stiamo vivendo;
- che è nelle intenzioni politiche di questa Amministrazione, la redazione di una variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale che prenda atto delle intervenute modifiche nel quadro legislativo sopraggiunte nel corso degli anni.

Dato atto:

- che ai sensi della L.R.T. n. 1/2005, articolo 15, comma 4, lettera a), l'atto di avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale deve contenere la definizione degli obiettivi di piano e tale definizione si fa derivare da tre fondamentali esigenze di variazione del piano attualmente vigente:

  1. la necessità di adeguamento alle disposizioni di legge oggi vigenti ed ai contenuti dei piani e programmi sovraordinati;
  2. l'individuazione da parte dell'Amministrazione Comunale di diverse strategie per il governo del territorio e per il suo sviluppo sostenibile;
  3. l'opportunità di migliorare l'efficacia delle azioni di piano sulla base dell'esperienza ultradecennale di applicazione delle attuali disposizioni;
- che, in considerazione della dotazione organica disponibile e tenuto conto della complessità dell'impegno richiesto e della strategicità dell'obiettivo da raggiungere, oltre che del carico di lavori già gravante sul Servizio Governo del Territorio, il Responsabile del Procedimento della Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale, si avvale di contributi professionali specialistici da parte di soggetti esterni all'Ente;

- che, a tal fine, l'Amministrazione comunale di Capannori ha affidato l'incarico professionale con determina dirigenziale n° 660/2011 del 30/04/2011 all'Arch. Roberto Gilletti, che ha adempiuto correttamente ai precedenti incarichi e con seguenti obblighi contrattuali, assunti con il Servizio Governo del Territorio del Comune di Capannori.

Rilevato :

- che il procedimento di adozione ed approvazione della Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale dovrà svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt . 15, 16, 17 e 17 bis della L.R. 1/2005.

Preso ulteriore atto

- della delibera di Consiglio Comunale n° 18 del 22/03/2012 con la quale si approvava il documento di Avvio del Procedimento della Variante generale al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'Art. 15 della L.R. 1/2005;
- Che con la medesima delibera di Consiglio Comunale n° 18 del 22/03/2012 si demandava l'avvio del procedimento ai sensi dell'Art. 15 e 18 della L.R. 1/2005 ad un successivo atto, una volta ultimata l'elaborazione del documento preliminare di V.A.S. ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, nel testo vigente;
- Che con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 5/07/2012 si dava formalmente avvio al procedimento di variante generale del Regolamento Urbanistico, approvando contestualmente il Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica.

Attestato:

- che l'Amministrazione Comunale ha avviato un processo partecipativo finalizzato a coinvolgere la cittadinanza nella fase di riflessione sulle linee programmatiche per lo sviluppo futuro, allo scopo di alimentare un dibattito costruttivo sui temi di interesse urbanistico in grado di fornire un utile contributo al processo decisionale in atto;
- che nell'ottica di suscitare una più ampia e effettiva partecipazione dei cittadini, l'amministrazione comunale ha anche avviato il programma di assemblee denominato "Urbanistica partecipata":
  dal 14/11/2011 fino al 5/12/2011 il Garante della Comunicazione ha invitato i cittadini a confrontarsi con il Comune nel corso di nove assemblee, che si sono svolte sull'intero territorio comunale durante le quali la popolazione è stata chiamata a proporre suggerimenti, ma anche a chiedere spiegazioni, riguardo agli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio che l'amministrazione comunale sta mettendo a punto.

Vista la documentazione consegnata dal professionista incaricato nella prima fase dell'espletamento del suo incarico e consistente in:

- "Verifica di coerenza interna" – relazione sugli adeguamenti da apportare al Piano Strutturale per renderlo coerente con il quadro normativo e programmatico di riferimento;
- "Verifica di efficacia" – relazione sugli adeguamenti da apportare al Piano Strutturale per ottenere una maggiore efficacia applicativa;
- "Anticipazioni" – relazione sulle possibili azioni di governo del territorio attuabili indipendentemente dal perfezionamento del processo di revisione del Piano Strutturale.

Vista la documentazione consegnata dal professionista incaricato nella seconda fase dell'espletamento del suo incarico e consistente in:

- "Documento di Avvio del Procedimento" che contiene :

  a) la definizione degli obiettivi di piano;

  b) il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dell'accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;

  c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di cui alla lettera b);

  d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;

  e) l'indicazione dei termini entro i quali, secondo le leggi vigenti, gli apporti e gli atti di assenso di cui alle lettere c) e d), devono pervenire all'amministrazione competente all'approvazione.

- "Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica" che contiene :

  a) le indicazioni necessarie inerenti lo specifico piano o programma, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione;

  b) i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale.

Rilevato che la Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale è soggetta:

- a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi del D.Lgs. n° 152 del 3/04/2006 e s.m.i. nonché ai sensi della L.R. n° 10/2010 come da ultimo modificata con legge regionale n° 6/2012;

Visti:

- le delibera di Consiglio Comunale n° 15 del 1/03/2011 con la quale si approva il Regolamento che disciplina l'attività del Garante della Comunicazione;
- il decreto di nomina a firma del Segretario Generale Direttore Generale che, in data 4/04/2011 e ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. n° 1/2005 e del citato regolamento delle funzioni del Garante, nomina il Garante della Comunicazione, nella persona del Dott. Giuseppe Marianetti, dirigente del Comune di Capannori;
- la delibera di Giunta Comunale n° 67 del 23/03/2012, a modifica della precedente delibera di Giunta Comunale n° 116 del 1/06/2011, con la quale si individua per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo Comune ai sensi della Legge regionale n° 10/2010 l'Autorità Competente in tema di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) nell'Ufficio Politiche Ambientali del Comune di Capannori, e si da atto che, per le competenze attribuite dall'Ordinamento Enti locali, l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale.

Dato atto:

- che è stato redatto il documento preliminare di VAS e che lo stesso contiene le indicazioni necessarie inerenti lo specifico piano o programma, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione, ed i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;

- che, ai sensi dell'art. 15 comma 3 L.R.T. 1/2005, l'atto di Avvio del Procedimento verrà effettuato contestualmente all'invio del Documento preliminare di Valutazione Ambientale strategica di cui all'art. 23 della Legge regionale n° 10/201 0.

Preso atto dei contenuti e gli obiettivi del documento di Avvio del Procedimento di variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale.

Ritenuto, per quanto sopra detto, di dover avviare il procedimento di Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale, ai sensi dell'Art. 15 della Legge Regionale 3/01/2005 n° 1, costituito dai seguenti documenti:

1) Documento di Avvio del Procedimento della Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale, con i contenuti di cui al precedente capoverso;
2) Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica della Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale, con i contenuti di cui al precedente capoverso;

Considerato che i documenti sopra citati sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare n° 2 "Urbanistica, assetto del territorio", e che, nella seduta del 16/10/2012, ha espresso parere *"Favorevole"*;

Visti:

- gli artt. 15, 16, 17 e 17 bis della L.R. 03.01.2005 n° 1 relativi alle disposizioni procedurali per l'adozione e l'approvazione del Piano Strutturale e delle relative Varianti.
- la Legge regionale 3 gennaio 2005 n° 1 (Norme per il governo del territorio);
- i Regolamenti di Attuazione della Legge Regionale 3/01/2005 n° 1;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, dal Responsabile del servizio proponente in ordine alla regolarità tecnica, che si allega al presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'Avvio del procedimento di Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale;

DELIBERA

1. Di avviare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 1 del 2005, il procedimento per la Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale, disciplinato secondo l'art. 53 della medesima L.R. n° 1 del 2005.
2. Di approvare il Documento di Avvio del Procedimento della Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale, che è conservato in atti nel fascicolo presso il Servizio Governo del Territorio, che, in osservanza delle disposizioni dell'articolo 15 della L.R.T. 1/2005, contiene:

   a) la definizione degli obiettivi di piano;

   b) il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dell'accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;

   c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di cui alla lettera b);

d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;

e) l'indicazione dei termini entro i quali, secondo le leggi vigenti, gli apporti e gli atti di assenso di cui alle lettere c) e d), devono pervenire all'amministrazione competente all'approvazione.

3. Di prendere atto dei contenuti del Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica predisposto ai sensi dell'Art. 23 della Legge Regionale n° 10/2010 nel testo vigente depositato in atti nel fascicolo di ufficio che, in osservanza delle disposizioni del medesimo articolo, contiene:

   a) le indicazioni necessarie inerenti lo specifico piano o programma, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione;

   b) i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale.

4. Di avviare altresì, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., e ai sensi dell'Art. 23 della Legge Regionale Toscana n. 10/2010, la Valutazione Ambientale Strategica della Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale, dando mandato ai soggetti deputati di porre in essere gli adempimenti previsti dalla legge per dar corso al procedimento.

5. Di disporre altresì che il presente atto di Avvio del procedimento sia trasmesso a tutti i soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione della Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale;

6. Di prendere atto che la Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale sarà elaborata, sulla scorta degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale.

7. Di prendere atto che il Responsabile del Procedimento della Variante di adeguamento ai sensi della L.R.T. 1/2005 al Piano Strutturale è il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Arch. Stefano Modena.

8. Di prendere atto altresì che il Garante della comunicazione, ex art. 19 della L.R. n° 1 del 2005 e ai sensi del citato Regolamento delle funzioni del Garante, è il Dott. Giuseppe Marianetti, nominato con decreto di nomina del Segretario Generale Direttore Generale in data 4/04/2011.

* * * * * * *

Segue la discussione con gli interventi, riportati nel resoconto stenografico della seduta, dei sigg.ri: Devinciente, Paradisi, Banducci, Giampaoli, Angelini e la replica dell'assessore Ghilardi.

Intervengono per dichiarazione di voto i sig.ri:

Ceccarelli	dichiara il voto favorevole
Angelini	dichiara il voto favorevole
Menconi	dichiara il voto favorevole
Paradisi	dichiara il voto di astensione
Devinciente	dichiara il voto favorevole
Menconi	dichiara il voto favorevole

Si dà atto che, rispetto all'appello, a questo punto sono presenti n° 22 componenti il Consiglio, essendo nel frattempo entrati i sigg.ri: Orsi, Rocchi, Zappia, Ceccarelli, Menconi, mentre **si sono allontanati** i sig.ri: Sindaco Del Ghingaro, Raffanti, Cervelli, Lucchesi, Masini.

Al momento della votazione sono presenti, pertanto, n° 22 componenti il Consiglio.

A questo punto il consigliere Frediani sostituisce come scrutatore il consigliere Lucchesi.

* * * * * * * *

Non chiedendo alcuno la parola lo schema di deliberazione **viene approvato**, nel testo proposto e sopra riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	22	
FAVOREVOLI n.	21	VOTANTI **21**
CONTRARI n.	=	
ASTENUTI n. Paradisi	1	

INFINE, su proposta del presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 (T.U.e.l.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

PRESENTI n. 22	
MAGGIORANZA RICHIESTA n. **16**	Art. 134 c.4 D.Lgs267/00
FAVOREVOLI n. 21 CONTRARI n. =	VOTANTI **21**
ASTENUTI n. 1 Paradisi	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile.**

COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Numero proposta 339/2012

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 51 del 15-11-012

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. N.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RICHIESTA DI INSERIMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL SEGUENTE OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO AI SENSI DELLA L.R.T. 1/2005 AL PIANO STRUTTURALE.

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Dichiara che la presente proposta **non comporta** spesa o diminuzione di entrata.

annotazioni:

Capannori, 23/10/2012

IL DIRIGENTE
Stefano Modena

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giuseppina Cruso

IL PRESIDENTE
Silvana Pisani

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Lì 21 NOV. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Giuseppina Cruso

Immediata Eseguibilità

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori, 15 NOV. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giuseppina Cruso

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo online.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE